

ALLARME DEL SIAP**«Catania città dimenticata
aumentano i reati predatori»**

«Sicuramente il dibattito sulla chiusura delle Province e la probabile costituzione delle città metropolitane è interessante, ma un nodo cruciale che va evidenziato resta il fattore sicurezza, che della città dà un'immagine sempre meno appetibile». Lo scrive il segretario provinciale **Siap**, Tommaso Vendemmia, riferendo di «una città dimenticata dal Ministero dell'Interno, che non assegna uomini e mezzi», senza dimenticare la mancata realizzazione della nuova **questura**. «Chiaro è che se questa città sarà destinata a diventare una metropoli, qualcosina dovrà cambiare. I dati parziali dei reati perpetrati nel primo semestre 2013 non sono certamente confortanti a Catania e nel suo hinterland: 8.500 i veicoli rubati, di cui 5.000 solo in città; 2.600 i furti in appartamento, di cui 540 in città; 880 scippi, di cui 400 in città; 850 rapine, di cui 460 in città. Segnali inequivocabili di una città che continua a subire, nonostante gli arresti aumentino, ciò anche per le scarse risorse garantite alla squadra mobile e alle volanti».

